

## STATUTO SOCIALE

### UNIPROMOS - UNIONE NAZIONALE ITALIANA PROMOZIONE SOCIALE

\*\*\*

#### *TITOLO I È DEFINIZIONE E FINALITÀ*

##### *Art. 1 (DENOMINAZIONE)*

È costituita, in conformità con le disposizioni di cui alla Legge n. 383/2000 e normativa collegata, un'Associazione denominata Í UNIPROMOS È Unione Nazionale Italiana Promozione SocialeÎ.

In forma disgiunta, può anche essere utilizzata la sigla Í UNIPROMOSÎ.

##### *Art. 2 (SEDE)*

UNIPROMOS ha sede legale in Roma alla Via Angelo Bargoni n. 78.

L'Associazione non ha scopo di lucro e può istituire sedi operative e/o di rappresentanza su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

##### *Art. 3 (PRINCIPI GENERALI)*

I principi generali, cui si ispira e si uniforma la vita associativa di UNIPROMOS, sono:

- l'uguaglianza di diritti tra tutti i soci;
- il loro diritto alle garanzie democratiche;
- l'adozione di strumenti democratici di governo;
- la trasparenza delle decisioni e la loro verificabilità;
- l'elettività delle cariche sociali nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini;
- la gratuità delle cariche sociali.

- la più ampia partecipazione dei componenti in carica alle adunanze degli Organi sociali.

#### *Art. 4 (SCOPI)*

La tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del proprio patrimonio associativo sono l'elemento fondante di UNIPROMOS. In questo senso, l'Associazione è impegnata per il pieno riconoscimento legislativo dei diritti dell'associazionismo e del cosiddetto terzo settore.

UNIPROMOS, in quanto forma di autorganizzazione dei cittadini, esprime in pieno la propria autonoma soggettività, dialogando direttamente, in forza del suo agire sociale, con tutti gli altri soggetti facenti parte della collettività.

UNIPROMOS è, altresì, impegnata perché ovunque la libertà di associazione, elemento fondante di un processo democratico, sia salvaguardata e garantita.

Sono scopi prioritari di iniziativa ed intervento di UNIPROMOS:

- a) l'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale degli individui e dei gruppi per affermare una cultura della convivenza civile e delle pari opportunità;
- b) l'impegno per l'affermazione di una cultura della solidarietà civile rispettosa dei diritti civili ed umani nel solco tracciato dalla Costituzione Italiana, in cui il riequilibrio del rapporto economico fra nord e sud del mondo è obiettivo strategico ed efficiente anche attraverso la pratica del servizio civile e dell'obiezione di coscienza, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati e per superare squilibri economici, sociali, territoriali e culturali;
- c) lo sviluppo della democrazia e della persona umana;
- d) la valorizzazione della pace, della cultura multietnica e multi religiosa e della

- solidarietà fra i popoli per sviluppare forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, alla solitudine, promuovendo servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione dei diritti, di risposta ai bisogni dell'individuo e della società, di aiuto e recupero di tossicodipendenti e di minori a rischio;
- e) la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza e delle pari opportunità fra donne ed uomini;
  - f) la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico e delle risorse ambientali, per affermare una cultura eco-compatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente un architrave del proprio modello di sviluppo;
  - g) la prevenzione di azioni dannose nei confronti delle risorse di cui alla precedente lettera f);
  - h) la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali;
  - i) la tutela dei diritti dei consumatori;
  - j) la realizzazione di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali, nel quadro della sicurezza sociale;
  - k) il superamento di tutte le forme di disagio sociale;
  - l) l'affermazione del diritto alla cultura, all'educazione ed alla formazione permanente per il progresso dell'individuo e della collettività, attraverso attività di promozione culturale diffusa, operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive e promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale;
  - m) lo sviluppo della pratica sportiva e di educazione del corpo, la promozione della

salute e la diffusione di attività ludiche, ricreative e di socialità;

- n) lo sviluppo e la promozione del turismo sociale e culturale, con particolare riferimento alla terza età ed all'attività giovanile, per favorire lo scambio e la diffusione della conoscenza tra le persone anche attraverso gemellaggi e scambi internazionali;
- o) la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e delle espressioni giovanili, come forma specifica di associazionismo finalizzata alla lotta al disagio tra le nuove generazioni;
- p) la promozione di un'efficace protezione civile e di attività quali: trasporto infermi e servizio di pronto soccorso con unità mobile; servizio infermieristico a domicilio e sostegno umano dei malati; servizio notturno per malati in particolari situazioni critiche; donazioni del sangue e di organi e di trasporto degli stessi; prevenzione e soccorso immediato in caso di calamità naturali o in altri casi di emergenza; l'acquisizione e la divulgazione delle nozioni di primo soccorso; l'assistenza sanitaria alle manifestazioni di carattere sportivo, culturale e ricreativo; servizi di carattere sociale e/o sanitario; l'appoggio alla struttura organica dell'Unità sanitaria Locale; la promozione di corsi di istruzione generale e specialistica e di tutte quelle iniziative rivolte al miglioramento delle condizioni sanitarie, educative e fisiche dei cittadini;
- q) l'appoggio a politiche ed iniziative per la tutela dei diritti dei minori, riconoscendo ad essi opportuni spazi di vita e adeguati strumenti di partecipazione;
- r) la difesa e tutela dello stato sociale, in una prospettiva di rafforzamento del ruolo dell'economia sociale e delle Organizzazioni non lucrative;

- s) la comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radioamatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica;
- t) l'impegno a promuovere una cultura del volontariato intesa come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà;
- u) le attività educative, formative ed informative, eventualmente a carattere professionale, anche rivolte al mondo della scuola, ai docenti ed agli studenti di ogni ordine e grado;
- v) le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, animazione, informazione e crescita civile, organizzate in proprio ma anche all'interno delle strutture educative e scolastiche, in eventuale collaborazione con Associazioni ed Enti che operano nella scuola;
- w) le attività di cooperazione, cooperazione decentrata, solidarietà internazionale, educazione dello sviluppo;
- x) le iniziative per il sostegno morale e materiale degli anziani;
- y) la lotta agli abusi di potere e a tutte le forme di criminalità organizzata.

Tutte le attività non conformi con gli scopi sociali sono espressamente vietate.

#### *Art. 5 (DURATA)*

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Assemblea straordinaria può deliberare il suo scioglimento in ogni momento, nominando i liquidatori e stabilendo criteri per l'attribuzione dell'eventuale patrimonio netto, in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 19).

## **TITOLO II È FORMA ASSOCIATIVA**

### *Art. 6 (SOCI)*

Possono essere soci di UNIPROMOS le persone fisiche e/o giuridiche, che riconoscono, condividono ed accettano lo statuto sociale nelle sue varie articolazioni e la cui attività possa concorrere direttamente e/o indirettamente al conseguimento dell'oggetto sociale.

Le adesioni ad UNIPROMOS sono deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Per aderire ad UNIPROMOS, le persone fisiche e/o giuridiche devono inoltrare formale istanza scritta al Consiglio Direttivo Nazionale a firma dell'interessato (nel caso delle persone giuridiche, il rappresentante legale), allegando la seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e statuto vigente (nel caso delle persone giuridiche);
- b) copia conforme all'originale della delibera dell'organo sociale che ha autorizzato l'istanza di adesione (nel caso delle persone giuridiche);
- c) copia conforme all'originale di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore (nel caso delle persone giuridiche, il rappresentante legale).

La qualifica di socio, una volta acquisita, ha carattere permanente e può venire meno soltanto nei casi previsti dal successivo art. 8); non sono, pertanto, ammesse iscrizioni in deroga a tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti ovvero a termine.

### *Art. 7 (DIRITTI E DOVERI DEI SOCI)*

I soci di UNIPROMOS hanno diritto a:

- concorrere all'elaborazione del programma e partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

- eleggere il Consiglio Direttivo Nazionale, il Presidente Nazionale, il Collegio Nazionale dei Revisori, il Collegio Nazionale dei Probiviri.

I soci di UNIPROMOS sono tenuti a:

- osservare e far osservare lo statuto vigente, regolamenti e delibere degli Organi sociali;
- versare, alle scadenze stabilite, le quote associative stabilite dai competenti Organi sociali;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato del Collegio Nazionale dei Probiviri.

La quota associativa rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico di UNIPROMOS; non costituisce, pertanto, in alcun modo, titolo di proprietà ovvero di partecipazione a proventi; non è, in alcun caso, rimborsabile o trasmissibile.

#### *Art. 8 (RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI)*

Salvo diritto di recesso, la decadenza dei soci avviene:

- in caso di scioglimento;
- per il mancato pagamento della quota associativa;
- per dichiarazione di espulsione deliberata dai competenti Organi sociali di UNIPROMOS.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo Nazionale. La comunicazione di recesso deve essere sottoscritta dal socio (nel caso di persone giuridiche, il rappresentante legale) e allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

### **TITOLO III È ORGANI DELL'ENTE E LORO FUNZIONAMENTO**

#### **Art. 9 (ORGANI SOCIALI)**

Gli Organi sociali di UNIPROMOS sono:

- **Assemblea dei Soci;**
- **Presidente Nazionale;**
- **Consiglio Direttivo Nazionale;**
- **Collegio Nazionale dei Revisori;**
- **Collegio Nazionale dei Probiviri.**

#### **Art. 10 (ASSEMBLEA DEI SOCI)**

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sociale sovrano di UNIPROMOS.

L'Assemblea si riunisce, di norma, due volte l'anno, con un preavviso di dieci giorni di calendario.

Può riunirsi in via straordinaria, su richiesta scritta del Consiglio Direttivo Nazionale ovvero di un terzo degli associati, indirizzata al Presidente Nazionale.

È di competenza dell'Assemblea dei Soci la nomina del:

- **Presidente Nazionale ed eventuale Vice Presidente Nazionale;**
- **Consiglio Direttivo Nazionale;**
- **Collegio Nazionale dei Revisori;**
- **Collegio Nazionale dei Probiviri.**

La nomina degli Organi sociali di UNIPROMOS non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve informarsi a criteri di assoluta libertà di elettorato attivo e passivo, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini e dei principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.



Spetta, inoltre, all'Assemblea dei Soci:

- stabilire gli indirizzi programmatici fondamentali cui deve informarsi l'attività dell'Associazione;
- definire le linee generali di intervento cui devono conformarsi le sedi operative e/o di rappresentanza dell'Associazione istituite sul territorio nazionale ed all'estero;
- quantificare l'ammontare della quota associativa che i soci sono tenuti a versare entro il 31 marzo di ogni anno solare;
- quantificare l'ammontare dei compensi spettanti, in ragione del proprio ufficio, al Presidente Nazionale ed eventuale Vice Presidente Nazionale, Consiglio Direttivo Nazionale, Collegio Nazionale dei Revisori, Collegio Nazionale dei Probiviri;
- discutere e deliberare sulle determinazioni del Consiglio Direttivo Nazionale;
- approvare i regolamenti di organizzazione interna;
- discutere e deliberare sulle eventuali modifiche statutarie;
- discutere e deliberare, entro il 30 giugno di ogni anno solare, sul bilancio consuntivo al 31 dicembre dell'anno precedente e sul bilancio preventivo dell'anno successivo;
- discutere e deliberare sul trasferimento della sede sociale;
- discutere e deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- discutere e deliberare su qualsiasi argomento di carattere straordinario sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Presidente Nazionale ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta scritta inoltrata al Presidente Nazionale medesimo da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale oppure del

Collegio Nazionale dei Revisori ovvero del Collegio Nazionale dei Probiviri.

La convocazione viene effettuata per iscritto con lettera raccomandata postale ovvero a mezzo telefax, recante le indicazioni relative al luogo, giorno e ora della riunione sia in prima che in seconda convocazione, che deve tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. La convocazione deve essere spedita a tutti gli associati di UNIPROMOS, all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, ai componenti del Collegio Nazionale dei Revisori o ai componenti del Collegio Nazionale dei Probiviri almeno dieci giorni di calendario prima dell'adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le deliberazioni dell'Associazione vincolano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando sia presente la maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero di soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di due terzi dei soci e, in seconda convocazione, con la presenza della metà dei soci.

Ogni associato ad UNIPROMOS ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione.

La delega può essere conferita solamente ad altro associato che non ricopra cariche negli Organi sociali di UNIPROMOS ovvero risulta dipendente/collaboratore/consulente dell'Associazione. Tuttavia, nel caso in cui la delega è conferita ad altro associato con personalità giuridica, la delega può essere conferita al suo rappresentante legale, il quale

può intervenire anche se ricopre cariche negli Organi sociali di UNIPROMOS ovvero risulta dipendente/collaboratore/consulente dell'Associazione.

Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati. Tuttavia, per l'approvazione dei regolamenti di organizzazione interna, nonché per le delibere di modifiche statutarie, scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di due terzi dei soci presenti o rappresentati tanto in prima che in seconda convocazione.

#### *Art. 11 (PRESIDENTE NAZIONALE)*

Il Presidente Nazionale è nominato dall'Assemblea tra i soci di UNIPROMOS.

Dura in carica quattro anni ma può essere revocato in qualsiasi momento dall'Assemblea.

Il Presidente Nazionale detiene la rappresentanza politica e legale dell'Associazione.

Esso:

- convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, sia in seduta ordinaria che straordinaria, predisponendo l'ordine del giorno;
- presenta e illustra all'Assemblea dei Soci una relazione tecnica annuale ed i bilanci preventivi e consuntivi;
- convoca e presiede in seduta ordinaria e straordinaria il Consiglio Direttivo Nazionale, predisponendo l'ordine del giorno;
- compie tutti gli atti di gestione ed amministrazione dell'Associazione;
- adotta, in caso di necessità, decisioni normalmente di competenza del Consiglio

Direttivo Nazionale, con l'obbligo di chiederne ratifica nella riunione immediatamente successiva.

Il Presidente Nazionale può istituire sedi operative e/o di rappresentanza su tutto il territorio nazionale ed all'estero e nominare i rispettivi responsabili con attribuzione dei relativi poteri (apertura di conti correnti bancari/postali, gestione dei rapporti con istituti di credito e Amministrazioni locali, coordinamento e gestione delle iniziative territoriali, attuazione delle direttive impartite dai competenti Organi sociali dell'Associazione, rappresentanza dell'Associazione in ambito locale).

Il Presidente Nazionale può delegare l'esercizio di propri poteri all'eventuale Vice Presidente Nazionale nominato dall'Assemblea dei Soci.

#### *Art. 12 (CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE)*

È l'organo sociale cui compete la gestione di UNIPROMOS.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente Nazionale, scelti, secondo criteri di rappresentanza, tra gli associati. Essi durano in carica quattro anni.

Il mandato può essere, sia collegialmente che individualmente, revocato dall'Assemblea dei Soci in qualsiasi momento.

Nella stessa riunione in cui è disposta la revoca del mandato, individuale o collegiale, l'Assemblea dei Soci provvede alla integrazione del Consiglio Direttivo Nazionale ovvero alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente lo reputi necessario o quando ne faccia richiesta scritta, inoltrata al Presidente Nazionale, almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione del Consiglio deve essere comunicata per iscritto, almeno cinque giorni

di calendario prima della data stabilita per l'adunanza, a mezzo lettera raccomandata postale, telefax o posta elettronica, recante l'indicazione di data, ora, luogo e ordine del giorno della riunione .

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente Nazionale.

Spetta al Consiglio Direttivo Nazionale:

- dare attuazione alle finalità dell'Associazione, in conformità con le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci;
- nominare il Direttore Generale, ove ritenuto opportuno;
- gestire l'utilizzo dei proventi dell'Associazione;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, trasmettendone copia al Collegio Nazionale dei Revisori per la redazione della relazione di propria competenza, almeno quindici giorni di calendario prima della relativa adunanza;
- curare la gestione dei regolamenti di organizzazione interna;
- discutere e deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda la ordinaria amministrazione e segnatamente transigere e compromettere; deliberare sulle liti attive e passive; acquistare, vendere, permutare e conferire immobili; consentire iscrizioni, cancellazioni e qualsiasi annotamento ipotecario; accedere a fidi bancari e mutui ipotecari; concedere fidejussioni; operare in valuta;
- adottare nei confronti degli associati, in applicazione del regolamento interno, misure disciplinari di richiamo o espulsione.

I componenti del Consiglio Direttivo Nazionale partecipano, in quanto tali, alle riunioni dell'Assemblea dei Soci senza diritto di voto.

*Art. 13 (DIRETTORE GENERALE)*

Il Consiglio Direttivo Nazionale, su proposta del Presidente Nazionale, può nominare il Direttore Generale preposto con rapporto di lavoro autonomo o subordinato alla direzione dell'Associazione.

Il Direttore Generale opera in stretta collaborazione con il Presidente Nazionale ed ha il compito di:

- curare l'esecuzione delle decisioni assunte dal Presidente o dall'eventuale Vice Presidente nell'ambito dei poteri ad esso conferiti, nonché delle deliberazioni del Consiglio Direttivo Nazionale;
- formulare proposte in materia di programmi di sviluppo ed organizzazione dell'Associazione, assunzione, formazione e promozione del personale;
- garantire il funzionamento organizzativo, gestionale, finanziario ed amministrativo di UNIPROMOS, attribuire incarichi e sovrintendere l'attività del personale dipendente, anche sotto il profilo disciplinare e dei consulenti.

*Art. 14 (COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI)*

Al Collegio Nazionale dei Revisori compete il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione.

Il Collegio redige, per l'Assemblea dei Soci, la relazione annuale ai bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo Nazionale. Esso deve, inoltre:

- accertare la regolare tenuta della contabilità e l'osservanza delle norme per la valutazione del patrimonio;

- accertare trimestralmente la consistenza di cassa e la consistenza dei titoli di proprietà di UNIPROMOS.

Il Collegio Nazionale dei Revisori dura in carica quattro anni ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea tra i soci. In occasione della riunione di insediamento, i membri del Collegio eleggono al proprio interno un presidente.

I componenti del Collegio Nazionale dei Revisori partecipano senza diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo Nazionale e dell'Assemblea dei Soci.

*Art. 15 (COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI)*

Il Collegio Nazionale dei Probiviri è Organo di garanzia statutaria e giurisdizione interna di UNIPROMOS. Esso viene chiamato a pronunciarsi dai soci, dal Consiglio Direttivo Nazionale e dal Presidente Nazionale, attraverso comunicazione scritta circostanziata, sulle seguenti materie:

- controversie relative all'interpretazione e applicazione delle disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto e dei regolamenti di organizzazione interna, nonché controversie derivanti da deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo Nazionale che riguardino i rapporti tra l'Associazione ed i soci ovvero tra i soci;
- provvedimenti disciplinari interni all'Associazione;
- pareri eventualmente previsti dallo statuto e dai regolamenti di organizzazione interna;

La competenza del Collegio Nazionale dei Probiviri sulle predette materie ha carattere esclusivo e le sue decisioni sono inappellabili. I soci e gli Organi sociali sono tenuti al

rispetto dei provvedimenti assunti dal Collegio, nei limiti di quanto sancito dallo statuto.

Il Collegio dei Probiviri dura in carica quattro anni ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea tra i soci. In occasione della riunione di insediamento, i membri del Collegio eleggono al proprio interno un Presidente.

I componenti del Collegio Nazionale dei Probiviri partecipano senza diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo Nazionale e dell'Assemblea dei Soci.

#### **TITOLO IV È ORDINAMENTO FINANZIARIO**

##### **Art. 16 (PATRIMONIO)**

Il patrimonio di UNIPROMOS è costituito:

- dalle attività patrimoniali risultanti dall'atto costitutivo;
- dai beni immobiliari e mobiliari e dai valori di qualunque specie che, a qualsiasi titolo, pervengono all'Associazione;
- dai fondi di riserva ordinaria e straordinaria;
- dalle somme accantonate per scopi diversi da quelli indicati al punto precedente, sino a quando non vengano impiegate in conformità con le disposizioni del presente statuto.

##### **Art. 17 (ENTRATE)**

Le entrate di UNIPROMOS sono costituite:

- da quote e contributi degli associati;
- da eredità, donazioni e legati;
- dai contributi dello Stato, delle regioni, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;



- da contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura diversa, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

#### *Art. 18 (BILANCIO)*

UNIPROMOS è tenuta alla formazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo, in cui devono essere evidenziati, in modo analitico, i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettificative che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

I proventi della gestione derivanti dalle attività dell'Associazione non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Gli eventuali avanzi di gestione devono obbligatoriamente essere reinvestiti in favore di attività compatibili con le finalità statutarie.

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo e quello preventivo devono essere inviati al Collegio Nazionale dei Revisori almeno quindici giorni prima delle rispettive adunanze dell'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti esprime su di essi il proprio parere scritto,

prima che vengano sottoposti all'approvazione dell'Assemblea e la relativa relazione deve essere allegata al bilancio.

#### *TITOLO V È DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI*

##### *Art. 19 (SCIoglimento E LIQUIDAZIONE )*

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione per qualunque causa, il suo patrimonio deve essere devoluto ad altro Ente con finalità analoghe ovvero a fini di utilità sociale, sentito l'Organismo di controllo di cui all'Art 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e normativa collegata, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Lo scioglimento di UNIPROMOS può essere deliberato, con la maggioranza dei tre quinti degli aventi diritto, solo da un'Assemblea dei Soci appositamente convocata.

##### *Art. 20 (RINVIO)*

Per quanto non espressamente previsto e regolato dal presente statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile applicabili ed alle norme di legge vigenti in materia.

